

**IL GRAZIE DEGLI ADOLESCENTI, 18ENNI E GIOVANI
che hanno trascorso il Capodanno a Chieti presso la Capanna di Betlemme:**

- ▶ Grazie per avermi fatto sperimentare la pienezza vera. Grazie di questo dono che nulla ho fatto per meritarmelo.
- ▶ Grazie per avermi fatto sentire talmente amato da non poter fare a meno di amare a mia volta.
- ▶ Grazie infinite per questi giorni speciali trascorsi insieme, per avere condiviso questa esperienza unica e avermi dato la possibilità di fare parte del vostro affiatatissimo gruppo! Grazie a tutti!!!
- ▶ Non poteva esserci modo migliore per buttarsi nel nuovo anno! Ognuno di noi è stato un tassello fondamentale e ciò ha reso questi giorni unici! Un grazie sincero a tutti!
- ▶ Per il senso di quello che abbiamo fatto e per le persone con cui ho affrontato questa esperienza, penso che questo sia stato il Capodanno più bello della mia vita. Grazie di cuore a tutti voi!

**SCUOLE DELL'INFANZIA della nostra Comunità Pastorale:
Iscrizioni al prossimo anno scolastico.**



Da lunedì 7 gennaio a giovedì 31 gennaio,
sarà possibile effettuare le iscrizioni presso:

Scuola S. Anna	Scuola Regina Pacis	Scuola San Rocco
da lunedì a venerdì: dalle ore 9 alle 10.30	da lunedì a venerdì: dalle ore 8.30 alle 10.30	dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.30 alle 12.00
-	-	sabato 19 gennaio: dalle ore 10.00 alle 12.00
Open day con apertura straordinaria per iscrizioni		
lunedì 21 gennaio: dalle 17.00 alle 19.00	mercoledì 9 gennaio: dalle ore 17.00 alle 19.00	lunedì 21 gennaio: dalle ore 16.30 alle 19.00



VITA DI COMUNITA'

- ▶ venerdì 11 gennaio • **VENERDI' PENITENZIALE, con Esposizione Eucartistica:**
 - a RP con la presenza di don Alberto, dalle ore 15.30 alle ore 21.00
 - a SR con la presenza di padre Daniele, dalle ore 15.30 alle 19.30.
- ▶ sabato 12 gennaio • **INIZIA IL PERCORSO FIDANZATI** presso l'Oratorio della parrocchia Santi Giacomo e Donato, ore 21.00.
- ▶ domenica prossima • **FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ:**
Celebrazione dei Battesimi durante le Messe delle ore 11.00 a GD e SA.
- ▶ **CENA DEL GRAZIE:**
per catechisti, lettori, animatori, incaricati delle pulizie, ministri dell'eucaristia...
e per tutti i volontari: - sabato 19 gennaio a SA per SA e SR;
- sabato 2 febbraio a GD per RP e GD.
- ▶ **DON GIUSEPPE** fino a mercoledì sera è assente, perché con i suoi compagni di messa incontra la Chiesa di Lecce e Brindisi. Per ogni urgenza pastorale rivolgersi a padre Daniele cell. 338.6766456
- ▶ **DON GINO** è stato ricoverato per una frattura al piede ed alla tibia, presso l'ospedale san Gerardo, settore A, 6° piano, letto n.43.
- ▶ domenica 27 gennaio • **TOMBOLOTA PER FESTEGGIARE INSIEME LA FESTA DELLA FAMIGLIA,**
alle ore 15.30, c/o Oratorio GD. Segue golosa merenda. Vi aspettiamo!!!



“Santi Quattro Evangelisti”

Regina Pacis - Santi Giacomo e Donato
San Rocco – Sant’Alessandro
Monza

L’In-Formatore

ANNO IX - NUMERO 17 - 06.01.2019

EPIFANIA DEL SIGNORE

Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a,5-6; Mt 2,1-12

Salmodia: Il settimana; questa domenica : Proprio

MESE DELLA PACE



OFFRIRE LA PACE

Dal Messaggio del Papa per la
Giornata Mondiale della Pace:

1

“Pace a questa casa!”

Inviando in missione i suoi discepoli, Gesù dice loro: «In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi» (Lc 10,56).

Offrire la pace è al cuore della missione dei discepoli di Cristo. E questa offerta è rivolta a tutti coloro, uomini e donne, che sperano nella pace in mezzo ai drammi e alle violenze della storia umana. La "casa" di cui parla Gesù è ogni famiglia, ogni comunità, ogni Paese, ogni continente, nella loro singolarità e nella loro storia; è prima di tutto ogni persona, senza distinzioni né discriminazioni. È anche la nostra "casa comune": il pianeta in cui Dio ci ha posto ad abitare e del quale siamo chiamati a prenderci cura con sollecitudine.

Sia questo dunque anche il mio augurio all'inizio del nuovo anno: "Pace a questa casa!".

2

No alla guerra e alla strategia della paura

Cento anni dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, mentre ricordiamo i giovani caduti durante quei combattimenti e le popolazioni civili dilaniate, oggi più di ieri conosciamo il terribile insegnamento delle guerre fratricide, cioè che la pace non può mai ridursi al solo equilibrio delle forze e della paura. Tenere l'altro sotto minaccia vuol dire ridurlo allo stato di oggetto e negarne la dignità. È la ragione per la quale riaffermiamo che l'escalation in termini di intimidazione, così come la proliferazione incontrollata delle armi sono contrarie alla morale e alla ricerca di una vera concordia. Il terrore esercitato sulle persone più vulnerabili contribuisce all'esilio di intere popolazioni nella ricerca di una terra di pace. Non sono sostenibili i discorsi politici che tendono ad accusare i migranti di tutti i mali e a privare i poveri della speranza. Va invece ribadito che la pace si basa sul rispetto di ogni persona, qualunque sia la sua storia, sul rispetto del diritto e del bene comune, del creato che ci è stato affidato e della ricchezza morale trasmessa dalle generazioni passate.

3

Pensiero ai bambini

Il nostro pensiero va, inoltre, in modo particolare ai bambini che vivono nelle attuali zone di conflitto, e a tutti coloro che si impegnano affinché le loro vite e i loro diritti siano protetti. Nel mondo, un bambino su sei è colpito dalla violenza della guerra o dalle sue conseguenze, quando non è arruolato per diventare egli stesso soldato o ostaggio dei gruppi armati. La testimonianza di quanti si adoperano per difendere la dignità e il rispetto dei bambini è quanto mai preziosa per il futuro dell'umanità.

❖ Il tema per la Giornata della Pace 2019 è: **“LA BUONA POLITICA AL SERVIZIO DELLA PACE”**

Anche per questo, come cristiani, avvertiamo importante **pregare per i nostri politici** (a partire da chi “ha in mano” le sorti del mondo, della nostra città). Preghiamo perché “le beatitudini del politico”, anche grazie al nostro impegno, collaborazione e stimolo profetico, diventino programma di vita per tutti gli impegnati nella “cosa pubblica”.

«Beato il politico che ha un'alta consapevolezza e una profonda coscienza del suo ruolo.
Beato il politico la cui persona rispecchia la credibilità.
Beato il politico che lavora per il bene comune e non per il proprio interesse.
Beato il politico che si mantiene fedelmente coerente.

Beato il politico che realizza l'unità.
Beato il politico che è impegnato nella realizzazione di un cambiamento radicale.
Beato il politico che sa ascoltare.
Beato il politico che non ha paura.»

(Testo del Cardinale vietnamita Nguyen Van Thuan, morto nel 2002 e che ha trascorso 13 anni in prigione, di cui nove in isolamento.)

↪ Il Consiglio Pastorale Decanale ed i sacerdoti del nostro Decanato, stimolati dal discorso di Sant'Ambrogio “Autorizzati a pensare”, pronunciato dal nostro Arcivescovo, hanno inviato una lettera ai “Cari Amministratori di Monza, Brugherio e Villasanta” in cui tra l'altro si scrive:

«**Quale mondo sta nascendo?**

Di fronte a crescenti disuguaglianze, ad ingiustizie ed insostenibilità economiche e sociali, in una società sempre più individualista, sfilacciata socialmente, carica di tensioni e di potenziali conflitti, ci chiediamo quale mondo stia nascendo e se questi segnali rappresentino l'anticamera di un cambiamento epocale, di cui facciamo fatica ad identificare i tratti caratteristici. La Chiesa monzese si domanda, e desideriamo condividere con voi questo interrogativo: quale sguardo dobbiamo adottare per mettere a fuoco i significati più profondi della fase che stiamo vivendo, non solo per camminare più speditamente verso un mondo migliore, ma per far sì che questo passaggio, certamente faticoso ma fiduciosamente fecondo, sia il più possibile lineare e condiviso, soprattutto governato dalla ragione nella prospettiva del bene comune?

Quali fragilità e sofferenze vedono e sperimentano oggi i nostri concittadini?

I dati di Monza mostrano una città sempre più sola: il 37,8% della popolazione è costituita da mono famiglie di età superiore ai 40 anni. Una città sempre più vecchia e con meno bambini: gli indici affermano che dal 1971 al 2017 il grado di invecchiamento della cittadinanza è triplicato. I giovani avvertono il peso del futuro, vivono una speranza smorzata dalle difficoltà della vita. Molte donne subiscono il peso della crisi. Le persone disabili rappresentano quasi l'8% della cittadinanza. Crescono le dipendenze sia ludiche sia da sostanze. Il ceto medio subisce un lento, ma inesorabile impoverimento.

Le fasce più povere sono spesso sedotte al consumismo e non di rado rovinate da un eccessivo indebitamento. Un disagio che cova sotto la cenere e che spesso si manifesta con rabbia verbale attraverso i social e il web.

La tentazione della politica che sembra emergere in questi tempi è quella di cavalcare l'onda, assecondare le pulsioni emotive, aderire al semplicismo, lanciare proclami irrealizzabili, subendo le mode e riponendo in cantina il pensiero e la ragione.

“In una considerazione pensosa delle prospettive del nostro tempo si dovrà evitare - avverte Delpini - di ridurci a cercare un capro espiatorio: talora, per esempio, il fenomeno delle migrazioni e la presenza di migranti, rifugiati, profughi invadono discorsi e fatti di cronaca, fino a dare l'impressione che siano l'unico problema urgente.” (pag 26)»

↪ Un Grazie particolare al nostro Presidente della Repubblica che nel messaggio del 31 dicembre ci ha dato l'esempio di una buona politica al servizio della pace. Sul prossimo Informatore riporteremo alcune delle sue illuminate parole.

**LA TESTIMONIANZA DEI MARTIRI DEI NOSTRI GIORNI:
Siamo tutti figli di Dio!**

A questo tema è dedicata la mostra allestita presso la chiesa “Regina Pacis”. Rimarrà fino alla fine del mese di gennaio: “Mese della Pace”. Potremmo riassumere il messaggio da raccogliere nelle parole pronunciate dalla mamma dell'autista musulmano morto anche lui con il suo Vescovo, il Beato Pierre Claverie” (uno dei 19 martiri dell'Algeria, beatificati l'8 dicembre scorso):

«La morte di mons. Claverie e di mio figlio Mohamed fu un segno di pace e di amicizia. Il loro sangue e le loro carni erano mischiate e ridotte a brandelli. Sono mischiate insieme, seppellite insieme. E' un segno di Dio, che siamo tutti suoi figli, cristiani e musulmani. Questo è un segno di pace e di amicizia.»



COLORA LA VITA CON IL VANGELO

Provocazioni del Vangelo della Domenica per le famiglie:

Epifania del Signore

dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

TUTTA LA TERRA

VIENE AD ADORARTI

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. [...] Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella. [...] Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.[...]

RIFLESSIONE:

I Magi sono studiosi delle stelle. Vengono da Oriente. Non fanno parte della religione di Gesù e del popolo d'Israele. Eppure cercano il Re dei Giudei e trovano Gesù! Tutti gli uomini e le donne di ogni cultura e di ogni religione cercano Gesù, anche se non lo conoscono ancora.

PREGHIERA:

Tutti ti cercano Gesù, non solo i cristiani, ma ogni uomo e ogni donna di ogni cultura e di ogni religione.

Tu parli al cuore di ogni uomo:

in ognuno c'è del bene, frutto del dono del tuo Spirito.

Tutti ti cercano, Signore perché tu sei innamorato di ciascuno di noi.

Tu Signore, cerchi ciascuno di noi!

L'IMPEGNO DELLA SETTIMANA Dai un bacio al Gesù bambino del presepe. Cosa gli prometti? (di impegnarti a scuola, di pregare meglio, di non litigare...)



➤ **INIZIAZIONE CRISTIANA:** • Settimana prossima riprende il catechismo: <

- ▶ martedì 8 gennaio: - 2° anno, a RP e GD;
- ▶ mercoledì 9 gennaio: - 3° anno a RP;
- ▶ giovedì 10 gennaio: - 4° anno a RP e GD;
- ▶ sabato 12 gennaio: - 4° anno a GD; - 3° anno a SR.
- ▶ domenica 13 gennaio: - Incontro bambini e genitori del 1° anno a SR.
- ▶ domenica 20 gennaio: - 2° anno a SA

